



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2024/2025
<b>CORSO DILAUREA</b>	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
<b>INSEGNAMENTO</b>	STORIA CULTURALE DELL'ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	10679-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	23477
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-STO/02
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	CUSUMANO NICOLA      Professore Associato      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	40
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>CUSUMANO NICOLA</b> Giovedì    10:00    12:00    Viale delle Scienze, edificio 15, secondo piano, stanza 205b (stanza proff. Favaro e Cusumano)

DOCENTE: Prof. NICOLA CUSUMANO

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza dei principali processi culturali dell'età moderna e contemporanea
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Versione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza e capacità di comprensione</li><li>1) Individuazione delle prospettive culturali della tarda modernità e dell'età contemporanea, con particolare attenzione al controllo dell'informazione e alle trasformazioni dei processi di "produzione culturale" quali l'invenzione e la diffusione della stampa e i sistemi del controllo censorio;</li><li>2) Padronanza delle cangianti prospettive storiografiche relative all'interpretazione della modernità e della contemporaneità entro un quadro processuale e storico.</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di applicare conoscenza e comprensione.</li></ul> <p>Collegamenti con le dinamiche sociali-culturali del presente, in modo particolare con riferimento all'elemento della comunicazione e della gestione dei conflitti interni e del consenso.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Autonomia di giudizio</li></ul> <p>Capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti del corso, con una particolare attenzione a:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) contestualizzazione storica di processi e dinamiche sociali e culturali, permanenze e discontinuità con il presente;</li><li>2) individuazione di strumenti critici adeguati per l'osservazione storica del fenomeno del controllo del dissenso e del conseguimento di comportamenti sociali conformi.</li></ol> <ul style="list-style-type: none"><li>- Abilità comunicative</li></ul> <p>Sintesi e connessioni logiche e argomentate, frutto di rielaborazione personale, anche attraverso l'uso di strumenti interattivi (slide, schemi, grafici, tabelle, mappe).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità d'apprendimento</li></ul> <p>Elaborazione di collegamenti concettuali (diacronici e sincronici) e spaziotemporali su larga scala</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>L'esame consiste in una prova orale.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso ed è articolata in un minimo di tre domande. Queste sono appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti e tenderanno a verificare:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) le conoscenze acquisite;</li><li>b) le capacità elaborative e di applicazione delle conoscenze a specifici esempi;</li><li>c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva.</li></ol> <p>Il punteggio massimo si ottiene se in tutti e tre questi ambiti lo studente mostra ottime capacità.</p> <p>Si sottolinea a tal proposito l'importanza della padronanza del linguaggio della disciplina, la precisione nell'utilizzo dei termini e la capacità di articolare i ragionamenti in maniera chiara e completa.</p> <p>La valutazione sarà espressa in trentesimi.</p> <p>L'esaminando dovrà rispondere a cinque-sei domande su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>30 - 30 e lode</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina,</li><li>b) Capacità avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo;</li><li>c) Piena proprietà di linguaggio specifico;</li><li>d) Capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro.</li></ol> <p>26 - 29</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica;</li><li>b) Completa capacità di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti;</li><li>c) Buona padronanza del linguaggio specialistico;</li><li>d) Capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</li></ol> <p>22-25</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento;</li><li>b) Basilari capacità di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento;</li><li>c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico;</li><li>d) Basilari capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</li></ol> <p>18-21</p> <ol style="list-style-type: none"><li>a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento;</li><li>b) Minima capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</li><li>c) Minima padronanza del linguaggio tecnico;</li><li>d) Minima capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro.</li></ol>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Versione italiana</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Connettere l'evoluzione dei paradigmi storiografici con la prospettiva di una storia che interpreti la transizione dalla tarda modernità al mondo contemporaneo in una prospettiva culturalista;</li></ol>

	2) individuare la molteplicità degli attori sociali e degli strumenti messi in campo per conseguire l'obiettivo del consenso e del conformismo dei comportamenti secondo una prospettiva storica che sia in grado di guardare alla loro genesi nei grandi sommovimenti dell'età moderna
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali (40 ore)
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>- Introduzione alla storia moderna, a cura di M. Bellabarba, V. Lavenia, il Mulino 2018, solo i seguenti capitoli:          Cap. I: "Il pensiero del passato e l'idea di moderno", pp. 19-28;          Cap. VIII: "Stati, imperi, colonie", pp. 105-111;          Cap. XIII: "Culti e religione: contatti, conflitti, trasformazioni", pp. 165-175;          Cap. XV: "Organizzazione e sapere scientifico", pp. 189-197;          Cap. XVI: "La comunicazione: stampa, scrittura, oralità, immagini e suoni", pp. 203-216;          Cap. XXXVI: "1776-1883: le rivoluzioni atlantiche", pp. 393-402;          Cap. XXXVII: "1789. Parigi insorge: la Rivoluzione Francese", pp. 403-415;          Cap. XXXVIII: "1804-1815: Il nuovo ordine in Europa", pp. 415-426.</p> <p>- Storia Contemporanea, Donzelli 1997 (ed edizioni successive), solo i seguenti capitoli:          Cap. VII: "La nazionalizzazione delle masse", pp. 151-173;          Cap. 2: "Novecento: apogeo e crisi del moderno", pp. 283-302;          - R. Darnton, L'età dell'informazione, Adelphi 2007.</p> <p>Erasmus students are kindly requested to contact the professor for further information on course contents and readings.</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Lezione introduttiva: la questione della Modernità (I)
3	La questione della Modernità (II)
5	Religione, politica e cultura: nessi indissolubili
5	Le forme del controllo censorio, tra Chiese e Stati
4	L'età delle rivoluzioni (I)
3	L'età delle rivoluzioni (II)
2	Una rivoluzione della lettura?
3	La questione dei Lumi: secolarizzazione e cesure (interpretazioni a confronto)
4	L'Ottocento delle nazioni: storia e culture
5	Il mondo contemporaneo e la società di massa (I)
3	The contemporary world and mass society (II)